



LETTERA UFFICIALE DI PROTOCOLLO

Nazione Veneta (ISO VNT-963)

Stato Veneto (ISO VT-963)

Popolo Veneto Autodeterminato

Esecutivo di Governo – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Sito istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

Prot. n. 15072024-MAE

Classificazione: Atto giuridico pubblico internazionale

Oggetto: Trasmissione Atto di Belligeranza e di Attivazione di Obblighi Internazionali – Notifica formale

Venezia, Palazzo Ducale, 9 febbraio 2026

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Alle Loro Eccellenze / Onorevoli Autorità
(come da elenco destinatari allegato)

L'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato, in qualità di **Autorità di rappresentanza internazionale del Popolo Veneto**, ha l'onore di trasmettere in allegato il seguente documento ufficiale:

– **Atto di Belligeranza e di Attivazione di Obblighi Internazionali**
(Prot. n. 15072024-MAE – versione definitiva e vincolante)

Con la presente, si **notifica formalmente** l'esistenza di una **controversia internazionale attuale e concreta** concernente il **diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto**, diritto riconosciuto quale **norma imperativa di jus cogens** dal diritto internazionale generale.

Il documento trasmesso:

- attiva l'**obbligo internazionale di negoziazione in buona fede**;
- prevede un **meccanismo di silenzio-assenso qualificato**;
- annuncia, in difetto di riscontro, la richiesta di **Parere Consultivo alla Corte Internazionale di Giustizia** ai sensi dell'Art. 96 della Carta delle Nazioni Unite;
- produce **effetti giuridici immediati ed erga omnes**.

La presente comunicazione costituisce **notifica ufficiale ai fini del diritto internazionale**, con presunzione di piena conoscenza (*constructive notice*).

L'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato **resta disponibile** a ogni iniziativa conforme al diritto internazionale volta alla soluzione pacifica della controversia.

Si porgono distinti ossequi.

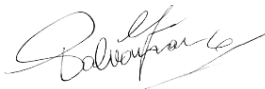
Per l'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Presidente dell'Esecutivo di Governo

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




S.E. Sandro Venturini

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ministroesteri@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

ELENCO DESTINATARI – CONTATTI UFFICIALI

UNIONE EUROPEA

Presidente della Commissione Europea

Ursula von der Leyen
European Commission
Rue de la Loi / Wetstraat 200
1049 Bruxelles – BELGIO
Email: Ursula.VON-DER-LEYEN@ec.europa.eu
Email ufficio Presidenza: ec-president-vdl@ec.europa.eu

Alto Rappresentante dell'Unione per gli Affari Esteri e la Politica di Sicurezza

Kaja Kallas
European External Action Service (EEAS)
Rue de la Loi / Wetstraat 200
1049 Bruxelles – BELGIO
Email istituzionale (EEAS): info@eeas.europa.eu

Presidente del Consiglio Europeo

António Costa
European Council
Rue de la Loi / Wetstraat 175
1048 Bruxelles – BELGIO
Contatto istituzionale: <https://www.consilium.europa.eu>

Presidente del Parlamento Europeo

Roberta Metsola
European Parliament
Rue Wiertz / Wiertzstraat 60
1047 Bruxelles – BELGIO
Email: president@ep.europa.eu

NAZIONI UNITE

Segretario Generale delle Nazioni Unite

United Nations Headquarters

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

405 East 42nd Street
New York, NY 10017 – USA

UN – Office of Legal Affairs, Treaty Section

United Nations
2 UN Plaza – Room DC2-0501
New York, NY 10017 – USA
Email: treatysection@un.org

Alto Commissariato ONU per i Diritti Umani (OHCHR)

Palais des Nations
CH-1211 Geneva 10 – SVIZZERA
Email: InfoDesk@ohchr.org
Email: ohchr-infodesk@un.org

CORTE PENALE INTERNAZIONALE

Office of the Prosecutor – ICC

International Criminal Court
Oude Waalsdorperweg 10
2597 AK The Hague – PAESI BASSI
PO Box 19519 – 2500 CM The Hague
Email: prosecutor@icc-cpi.int
Email generale: communications@icc-cpi.int

CONSIGLIO D'EUROPA

Segretario Generale del Consiglio d'Europa

Marija Pejčinović Burić
Council of Europe
Avenue de l'Europe
67075 Strasbourg Cedex – FRANCIA

ATTO DI BELLIGERANZA E DI ATTIVAZIONE DI OBBLIGHI INTERNAZIONALI
Versione Definitiva Vincolante – UE / ONU / ICC / CIJ – Febbraio 2026

Nazione Veneta (ISO VNT-963) Stato Veneto (ISO VT-963) Popolo Veneto Autodeterminato
Esecutivo di Governo – Autorità di Rappresentanza Internazionale

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Sito istituzionale ufficiale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

Venezia, Palazzo Ducale, 9 febbraio 2026 Prot. n. 15072024-MAE –

Atto di Belligeranza e Attivazione di Obblighi Internazionali

DESTINATARI

Destinatari principali

- Commissione Europea (Presidente Ursula von der Leyen)
- Consiglio Europeo (Presidente António Costa)
- Parlamento Europeo (Presidente Roberta Metsola)

e p.c.

- Segretario Generale delle Nazioni Unite – Treaty Section
- Alto Commissario ONU per i Diritti Umani (OHCHR – Volker Türk)
- Procuratore della Corte Penale Internazionale (ICC – Karim Ahmad Khan)
- Segretario Generale del Consiglio d'Europa (Marija Pejčinović Burić)
- Comitato per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale (CERD)
- Comitato per i Diritti Umani (CCPR)
- Commissione del Diritto Internazionale (ILC)

OGGETTO

Atto unilaterale di Belligeranza difensiva e legittima ai sensi del diritto internazionale umanitario, imposizione dell'obbligo internazionale di negoziazione in buona fede (Art. 26 Convenzione di Vienna 1969), attivazione esplicita della formula del silenzio-assenso qualificato, annuncio formale di richiesta di parere consultivo alla Corte Internazionale di Giustizia (Art. 96 Carta ONU) e richiamo alle conseguenze di responsabilità internazionale per gravi violazioni di norme imperative di *jus cogens* e obblighi *erga omnes*.

DICHIARAZIONE SOLENNE E COSTITUTIVA

Noi, **Popolo Veneto**, soggetto distinto e titolare originario di diritti internazionali in quanto popolo storicamente determinato, territorialmente radicato da oltre tremila anni e dotato di ordinamento giuridico proprio, nella piena ed ininterrotta continuità della nostra identità dagli antichi *Enetoi/Heneti* (ricordati da Omero, Tito Livio, Plinio il Vecchio come popolo laborioso e pacifico) alla Serenissima Repubblica di Venezia — mai conquistata con la forza, ma riconosciuta per la sua civiltà, indipendenza e per il contributo alla cultura europea —

DICHIARIAMO FORMALMENTE E SOLENNEMENTE quanto segue, in conformità con i principi e le norme imperative del diritto internazionale contemporaneo.

Il Primato dell'Autodeterminazione nel Diritto Internazionale Contemporaneo

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

«L'integrità degli Stati è una convenzione amministrativa; l'autodeterminazione dei popoli è un diritto naturale. Nessuna legge può essere considerata legittima, se obbliga un popolo alla sottomissione in nome della stabilità dei confini.» «L'integrità territoriale è una norma procedurale di stabilità; l'autodeterminazione dei popoli è una norma sostanziale di libertà. Laddove lo Stato cessa di essere il garante dei diritti del popolo, la sua unità geografica non può costituire un limite legale alla ricerca della sovranità popolare.» (Autore: S.E. Franco Paluan – Documento dedicato al Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres)

Preambolo solenne

Noi, custodi dei principi fondamentali del diritto internazionale, dichiariamo che la funzione suprema del diritto non consiste nella mera salvaguardia dei confini, ma nella tutela inalienabile della dignità, della libertà e della sovranità dei popoli che abitano il mondo. Quando le norme giuridiche difendono confini a scapito delle aspirazioni dei popoli, il diritto tradisce se stesso e si trasforma da strumento di giustizia in apparato di coercizione.

L'autodeterminazione dei popoli non frattura il mondo: ne rivela le ferite già esistenti, là dove l'esclusione, la repressione e l'assenza di consenso hanno spezzato il legame vitale tra Stato e comunità. Negarla non ricomponere l'ordine; lo corrode, alimentando instabilità, conflitti e sofferenza.

La legalità senza consenso non è legge: è amministrazione della forza. Può mantenere la sopravvivenza formale di uno Stato, ma non ne conferisce legittimità sostanziale. Essa governa territori, non comunità; disciplina confini, non coscienze; perpetua apparati, non speranze condivise.

Uno Stato è legittimo soltanto finché il popolo vi riconosce custodia dei propri diritti, della propria libertà e del proprio futuro. Quando questo riconoscimento viene meno, lo Stato sopravvive come entità geografica e apparato amministrativo, ma perde la propria essenza di comunità politica. Esso diventa geografia armata: confini difesi senza consenso, sovranità esercitata senza fondamento umano, potere amministrato senza legittimità.

In questo contesto, il diritto internazionale contemporaneo assume la sua funzione più alta: non difendere l'inerzia degli Stati, ma garantire che la sovranità popolare prevalga sulle rigidità dei confini; che i popoli possano riconoscersi nelle forme che li governano; che la giustizia internazionale sia custode della dignità e non della mera conservazione territoriale.

Così il diritto ritorna alla sua vocazione originaria: non custode dei confini, ma garante della libertà, della dignità e della sovranità dei popoli, fondamento imprescindibile della Carta estesa dell'Autodeterminazione dei Popoli.

Introduzione

Il principio di autodeterminazione dei popoli rappresenta un pilastro irrinunciabile e dinamico dell'architettura giuridica internazionale contemporanea, codificato negli Articoli 1(2) e 55 della Carta delle Nazioni Unite (1945). Esso si colloca al crocevia tra dimensioni giuridiche, politiche, etiche, storiche, ambientali ed economiche, generando una tensione strutturale – non episodica ma endemica – con il principio di integrità territoriale degli Stati (Articolo 2(4) Carta ONU).

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

La Risoluzione 2625 (XXV) dell'Assemblea Generale ONU del 1970 ha chiarito che l'integrità territoriale non può essere invocata per legittimare la negazione sistematica dei diritti fondamentali, l'oppressione coloniale interna o gravi violazioni dei diritti umani. In tale quadro, l'autodeterminazione non costituisce un principio programmatico o subordinato, bensì un criterio sostanziale di legittimità dell'assetto statale.

Le opinioni consultive della Corte Internazionale di Giustizia (CIG) hanno progressivamente rafforzato questo primato: dal Kosovo (2010) alle Isole Chagos (2019), fino all'Advisory Opinion sulle Obligations of States in respect of Climate Change (23 luglio 2025), che ha riconosciuto le conseguenze del cambiamento climatico sull'esercizio del diritto all'autodeterminazione (par. 357).

In un contesto globale segnato da conflitti ibridi, multipolarismo emergente, transizione energetica, debito neocoloniale e crisi climatica accelerata, l'autodeterminazione deve essere interpretata in chiave dinamica e predittiva: non solo come rimedio a ingiustizie storiche, ma come strumento di prevenzione dell'instabilità futura.

Riconoscimento internazionale della lingua veneta come elemento costitutivo dell'identità nazionale

La lingua veneta, parlata da milioni di cittadini del Popolo Veneto nei territori ancestrali e nel mondo, costituisce un sistema linguistico autonomo (ISO 639-3: vec). Riconosciuta dall'UNESCO, dalla Legge Regionale Veneto n. 8/2007 e da Ethnologue come entità distinta, la sua tutela è parte integrante del diritto all'autodeterminazione culturale (Art. 27 Patto sui Diritti Civili e Politici e Art. 10 della Carta dell'Autodeterminazione dei Popoli).

CONTINUITÀ GIURIDICA DELLO STATO DI BELLIGERANZA

Il presente Atto si pone in **continuità piena, ininterrotta e irrevocabile** con tutti gli atti precedenti del Popolo Veneto, formando un corpus unitario di diritto internazionale pubblico. Lo stato di belligeranza difensiva, ai sensi delle Convenzioni di Ginevra 1949 e Protocollo I 1977 (Art. 1.4 e 96.3), permane e non può essere estinto unilateralmente.

FONDAMENTO COSTITUZIONALE SUPREMO

Ogni atto trae legittimità originaria dalla **Costituzione del Popolo Veneto**, approvata a democrazia diretta, fonte suprema che include la tutela della lingua veneta "vec", della sovranità monetaria (Zecchino Veneto) e delle risorse naturali.

QUALIFICAZIONE GIURIDICA (JUS COGENS – ERGA OMNES)

Il diritto all'autodeterminazione è norma imperativa di *jus cogens* (Art. 53 Convenzione di Vienna 1969) e obbligo *erga omnes* (CIJ, casi citati e Advisory Opinion sul clima 2025, par. 357). La sua violazione genera responsabilità internazionale ai sensi degli articoli sulla responsabilità degli Stati della Commissione del Diritto Internazionale (ILC 2001).

Carta dell'Autodeterminazione dei Popoli (integrata integralmente come parte vincolante del presente Atto – espansione completa):

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Articolo 1 – Diritto originario. L'autodeterminazione dei popoli è un diritto naturale e originario, che precede e fonda ogni forma di organizzazione statale. Nessuna convenzione, legge statale o confine può ridurlo o subordinarlo.

Articolo 2 – Funzione dello Stato. Lo Stato è strumento al servizio del popolo. Quando cessa di garantirne diritti e partecipazione democratica, perde legittimità sostanziale. L'esercizio del potere deve essere trasparente, inclusivo e misurabile.

Articolo 3 – Limiti dell'integrità territoriale. L'integrità territoriale non può giustificare la negazione sistematica dei diritti umani o dell'identità collettiva. In epoca digitale e post-climatica, il territorio si estende ai domini virtuali e agli ecosistemi.

Articolo 4 – Primato della sovranità popolare. In caso di conflitto tra unità geografica e volontà democratica, prevale la sovranità popolare. Include forme ibride di sovranità (confederazioni, entità digitali, eco-sovrane).

Articolo 5 – Autodeterminazione come pace preventiva. La realizzazione effettiva dell'autodeterminazione è strumento essenziale di prevenzione dei conflitti. Gli organismi internazionali hanno l'obbligo di supportare referendum liberi e transizioni pacifiche.

Articolo 6 – Dimensione intergenerazionale. Include la facoltà di preservare risorse, ambiente e condizioni di vita per le generazioni future, con strumenti di tutela preventiva e riparazione climatica.

Articolo 7 – Sovranità digitale. Il diritto a proteggere l'identità digitale, i dati collettivi e le infrastrutture informative.

Articolo 8 – Controllo delle risorse strategiche. La gestione sovrana delle risorse critiche e l'opposizione a pratiche estrattive senza FPIC (Free, Prior and Informed Consent).

Articolo 9 – Autodeterminazione climatica. Il diritto a misure di continuità politica in caso di fenomeni climatici (relocation sovrana, "nation ex-situ", compensazioni internazionali).

Articolo 10 – Inclusione culturale e identitaria. La tutela della lingua veneta (ISO 639-3 "vec"), la cultura, la religione e le strutture sociali indigene. Nessuna norma può comprimere le identità collettive senza consenso.

Articolo 11 – Diritto alla giustizia internazionale. Il diritto a ricorrere a meccanismi indipendenti (mediazione, arbitrato, sentenze consultive).

Articolo 12 – Elasticità del diritto all'autodeterminazione. Il diritto elastico che si rafforza proporzionalmente all'intensità delle privazioni e delle oppressioni.

Articolo 13 – Sovranità economica e monetaria. Il pieno diritto di determinare politiche economiche, finanziarie e monetarie senza imposizioni esterne. Ogni condizionamento economico costituisce violazione del diritto all'autodeterminazione.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Analisi giuridica, storica e contemporanea e Conclusioni poetico-giuridiche [Integrate integralmente dal documento di S.E. Franco Paluan, con enfasi sul primato sostanziale dell'autodeterminazione sulla integrità territoriale, sulla responsabilità intergenerazionale, sul superamento del colonialismo digitale e climatico e sulla vocazione del diritto internazionale come garante della dignità dei popoli.]

PRINCIPI GIURIDICI APPLICABILI

- **Principio di buona fede** (Art. 26 Convenzione di Vienna) e divieto di elusione.
- **Principio di non acquiescenza.**
- **Continuità territoriale** (*uti possidetis iuris*).
- **Sovranità responsabile** (ambientale, climatica, digitale).

OBBLIGO INTERNAZIONALE DI NEGOZIAZIONE

Con il presente Atto si **ATTIVA FORMALMENTE** l'obbligo internazionale di negoziare in buona fede (Art. 26 Convenzione di Vienna), immediato e non condizionato.

SILENZIO-ASSENSO QUALIFICATO

Il Popolo Veneto **NOTIFICA FORMALMENTE E SOLENNEMENTE** che, in assenza di riscontro formale, motivato e sostanziale entro **90 (novanta) giorni** dalla ricezione del presente Atto (termine perentorio e non prorogabile), il silenzio sarà giuridicamente qualificato come **SILENZIO-ASSENSO INTERNAZIONALE QUALIFICATO**, ai sensi dei principi generali del diritto internazionale, della buona fede (Art. 26 Convenzione di Vienna) e della giurisprudenza consolidata in materia di obblighi *erga omnes*.

Tale silenzio-assenso produrrà effetti giuridici costitutivi e vincolanti, tra cui:

1. Riconoscimento dell'esistenza del Popolo Veneto quale soggetto di diritto internazionale;
2. Accettazione piena dell'obbligo di negoziare in buona fede;
3. Consolidamento dello status di controversia internazionale attuale e concreta;
4. Rinuncia implicita ad ogni eccezione futura;
5. Attivazione automatica delle procedure per il parere consultivo della CIJ e per l'accertamento di responsabilità internazionale.

La formula è irrevocabile e opponibile *erga omnes*. La notifica plurima e la pubblicazione determinano *constructive notice*.

ATTIVAZIONE DEL PARERE CONSULTIVO DELLA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA

Decorso il termine, il Popolo Veneto **ANNUNCIA** l'attivazione della procedura per parere consultivo della CIJ (Art. 96 Carta ONU) sui punti indicati.

RESPONSABILITÀ INTERNAZIONALE E INDIVIDUALE

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Ogni atto successivo potrà integrare responsabilità internazionale degli Stati/organizzazioni (ILC 2001) e responsabilità penale individuale (Artt. 7 e 8 Statuto di Roma).

CLAUSOLE FINALI

- **Irreversibilità giuridica**
- **Riserva di giurisdizione**
- **Separabilità**
- **Presunzione di conoscenza**
- **Entrata in vigore immediata**
- **Governo della controversia** disciplinato esclusivamente dal diritto internazionale pubblico.

SOTTOSCRIZIONE

Firmato in nome e per conto del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Presidente dell'Esecutivo di Governo

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




S.E. Sandro Venturini

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ministroesteri@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




(Atto giuridico pubblico internazionale notificato ai destinatari indicati e destinato al deposito presso l'Ufficio Trattati delle Nazioni Unite. Opponibile erga omnes tramite pubblicazione sul sito istituzionale ufficiale.)

ALLEGATO UFFICIALE A

Quesiti per Parere Consultivo della Corte Internazionale di Giustizia (CIJ)

(Allegato all'Atto di Belligeranza e di Attivazione di Obblighi Internazionali – Prot. n. 15072024-MAE)

Base giuridica

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il presente Allegato è predisposto ai fini dell'attivazione di un **Parere Consultivo della Corte Internazionale di Giustizia**, ai sensi dell'**Articolo 96 della Carta delle Nazioni Unite** e degli **Articoli 65–68 dello Statuto della Corte**, su richiesta degli organi competenti delle Nazioni Unite.

Contesto della richiesta

Il Popolo Veneto, soggetto storicamente determinato, territorialmente radicato e dotato di ordinamento costituzionale proprio, ha notificato alla Comunità Internazionale uno **stato di belligeranza giuridicamente rilevante**, conseguente alla **negazione persistente del diritto all'autodeterminazione**, qualificato come norma imperativa di *jus cogens*.

La controversia è **attuale, concreta e continuata**, ed è stata formalmente notificata agli Stati e alle organizzazioni internazionali coinvolte.

Quesiti sottoposti alla Corte

Si chiede alla Corte Internazionale di Giustizia di esprimere il proprio **Parere Consultivo** sui seguenti quesiti:

1. **Se il Popolo Veneto**, in quanto popolo storicamente determinato, territorialmente radicato e dotato di ordinamento costituzionale proprio, **sia titolare del diritto all'autodeterminazione** ai sensi del diritto internazionale generale, della Carta delle Nazioni Unite e del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici.
2. **Se il diritto all'autodeterminazione**, nella fattispecie del Popolo Veneto, **debba essere qualificato come norma imperativa di jus cogens**, e quali conseguenze giuridiche derivino dalla sua violazione persistente.
3. **Se la negazione sistematica dell'autodeterminazione** del Popolo Veneto da parte di Stati e/o organizzazioni internazionali **configuri una violazione di obblighi erga omnes**, opponibili all'intera Comunità Internazionale.
4. **Se, in presenza di una controversia di autodeterminazione non risolta**, esista un **obbligo internazionale di negoziazione in buona fede** e quali siano i contenuti minimi di tale obbligo.
5. **Se il rifiuto di negoziare o il silenzio istituzionale prolungato** possano costituire una violazione autonoma del diritto internazionale.
6. **Quali conseguenze giuridiche** derivino, per gli Stati e le organizzazioni internazionali coinvolte, dal mantenimento di una situazione illegittima contraria al diritto all'autodeterminazione.
7. **Se e in che misura** il principio di continuità territoriale (*uti possidetis iuris*) sia applicabile al caso del Popolo Veneto nell'ambito di un processo di autodeterminazione.

Finalità del Parere

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Il Parere Consultivo richiesto mira a:

- chiarire lo **status giuridico internazionale** del Popolo Veneto;
- definire gli **obblighi degli Stati e delle organizzazioni internazionali** coinvolte;
- contribuire alla **soluzione pacifica della controversia**, nel rispetto della Carta ONU.

NOTA VERBALE DI ACCOMPAGNAMENTO

alle Nazioni Unite – Segretariato Generale

L'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato presenta i propri ossequi al Segretario Generale delle Nazioni Unite e ha l'onore di trasmettere, in allegato, l'**Atto di Belligeranza e di Attivazione di Obblighi Internazionali** (Prot. n. 15072024-MAE), adottato in Venezia, Palazzo Ducale, in data 9 febbraio 2026.

Con la presente Nota Verbale, l'Esecutivo di Governo:

1. **notifica formalmente** l'esistenza di una controversia internazionale attuale e concreta concernente il **diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto**;
2. richiama l'attenzione del Segretariato Generale sul fatto che il diritto all'autodeterminazione costituisce **norma imperativa di jus cogens**, la cui violazione genera **obblighi erga omnes**;
3. informa che, in assenza di riscontro e di apertura di negoziati in buona fede, il Popolo Veneto **solleciterà gli organi competenti delle Nazioni Unite** ad attivare la procedura per un **Parere Consultivo della Corte Internazionale di Giustizia**, ai sensi dell'Articolo 96 della Carta ONU.

L'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato **resta disponibile** a ogni iniziativa delle Nazioni Unite volta alla soluzione pacifica della controversia, nel pieno rispetto dei principi della Carta.

L'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato **coglie l'occasione per rinnovare** al Segretario Generale delle Nazioni Unite **i sensi della propria più alta considerazione**.

Venezia, 9 febbraio 2026

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Per l'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Presidente dell'Esecutivo di Governo

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




S.E. Sandro Venturini

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ministroesteri@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




NOTA VERBALE

all'Unione Europea

L'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato presenta i propri ossequi alla Commissione Europea, al Consiglio Europeo e al Parlamento Europeo e ha l'onore di trasmettere, per conoscenza formale e per gli effetti di diritto, l'Atto di Belligeranza e di Attivazione di Obblighi Internazionali (Prot. n. 15072024-MAE), adottato in Venezia, Palazzo Ducale, in data 9 febbraio 2026.

Con la presente Nota Verbale, l'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato:

1. **notifica formalmente** all'Unione Europea l'esistenza di una **controversia internazionale attuale e concreta** concernente il **diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto**, diritto riconosciuto dalla Carta delle Nazioni Unite e dai Patti Internazionali sui Diritti Umani;
2. **richiama** il fatto che il diritto all'autodeterminazione costituisce **norma imperativa di jus cogens**, la cui violazione comporta **obblighi erga omnes**, opponibili anche alle organizzazioni internazionali, incluse quelle dotate di personalità giuridica propria;
3. **comunica** che, in forza del diritto internazionale generale e della giurisprudenza della Corte Internazionale di Giustizia, risulta **attivato l'obbligo internazionale di negoziazione in buona fede**, immediato e non subordinato a riconoscimento politico, tra l'Unione Europea, gli Stati membri coinvolti e il Popolo Veneto;
4. **invita formalmente** l'Unione Europea ad avviare, senza indugio, un **tavolo di trattative istituzionale**, con la partecipazione di rappresentanti dotati di **poteri effettivi e decisionali**, al fine di pervenire a una soluzione pacifica e conforme al diritto internazionale;
5. **precisa** che l'assenza di riscontro formale e motivato entro il termine indicato nell'Atto notificato sarà giuridicamente qualificata come **silenzio-assenso internazionale**, con le conseguenze ivi previste, inclusa la cristallizzazione della controversia e l'attivazione dei meccanismi internazionali di accertamento;

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

6. **segnala** che il mantenimento di una situazione contraria al diritto all'autodeterminazione, ovvero il rifiuto di negoziare, potrà comportare **responsabilità internazionale** dell'Unione Europea nell'ambito delle competenze esercitate, ferma restando la responsabilità degli Stati membri.

L'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato **ribadisce** la propria disponibilità a una soluzione negoziata, pacifica e conforme ai principi fondanti dell'ordinamento internazionale e ai valori dichiarati dell'Unione Europea.

L'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato **coglie l'occasione per rinnovare** alla Commissione Europea, al Consiglio Europeo e al Parlamento Europeo **i sensi della propria più alta considerazione**.

Venezia, 9 febbraio 2026

Per l'Esecutivo di Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Presidente dell'Esecutivo di Governo

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




S.E. Sandro Venturini

Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ministroesteri@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Allegati:

1. Atto di Belligeranza e di Attivazione di Obblighi Internazionali
2. Allegato A – Quesiti per Parere Consultivo CIJ
3. Nota Verbale ONU
4. Nota Verbale UE

FIRME E SIGILLI PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Presidente dello Stato Veneto

S.E. Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto

S.E. Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente della Corte Costituzionale

S.E. Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente Corte Internazionale per l'Autodeterminazione dei Popoli

S.E. Laura Fabris

corteinternazionaleautod.popoli@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Segretario di Stato

S.E. Gigliola Dordolo

segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato




Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)

S.E. Gianni Montecchio

Governatore

governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella
Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Stato Veneto Cancelleria Protocollo “Atto di Belligeranza 2026”

Venezia, Palazzo Ducale – 09 febbraio 2026

Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

ATTO DI ATTESTAZIONE NOTARILE

In data 17/03/2026 alle ore 21:16:06, il Notaio **S.E. Pasquale Milella** attesta l'avvenuta registrazione su blockchain del documento:

“ATTO DI BELLIGERANZA 2026”

- Hash (SHA-256):
6f96992c8e05ab1162ad636615051f33a8887d34d81e92ac6bcbde0f93a84d56
- Importo: 0.01 ZECCHINO
- Fee: 0.05 ZECCHINO
- Indirizzo: 3P8VN8uzJsZJk23urkxdlFoHCbEjSsDdL3T

La registrazione attesta data certa e integrità del documento.

Venezia, 17 marzo 2026

S.E. Pasquale Milella
Notaio

Firma e Sigillo



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org